

Cinque meditazioni sui Misteri Gaudiosi da associare alla tua preghiera del Rosario, ispirate al Messaggio di **Papa Leone XIV** per la V Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani (27 luglio 2025), dal tema **«Beato chi non ha perduto la sua speranza»**

1. Annunciazione – *Speranza che rinnova ogni età*

Papa Leone ricorda come Dio sorprenda spesso gli anziani, da Abramo e Sara a Zaccaria ed Elisabetta, che nella loro età avanzata vivono nuove promesse di salvezza

Nel mistero dell'Annunciazione, contempliamo Maria e Giuseppe che accolgono la promessa, anche se non umanamente prevedibile. Che questa fiducia diventi esempio per tutti coloro che, nonni, anziani, ed ammalati, nella vita, continuano ad incarnare la speranza che non tramonta.

2. Visita a Santa Elisabetta – *Testimonianza che genera vita*

Nel suo messaggio il Papa sottolinea come gli anziani siano testimoni di fede, perseveranza e virtù civiche, e trasmettono saggezza alle generazioni più giovani.

Mentre meditiamo sul mistero della Visita, immaginiamo l'incontro fra Maria e Elisabetta come ponte tra generazioni. Preghiamo per i nonni delle nostre comunità: che la loro testimonianza fiorisca come semi di speranza e vita nuova.

3. Natività – *La gioia che nasce dalla fragilità*

Papa Leone descrive la vecchiaia come «tempo di benedizione e di grazia» dove la speranza diventa fonte di gioia autentica, temperata dall'esperienza.

Davanti al presepe, contempliamo come la nascita di Gesù è un dono inatteso, reso possibile nella debolezza. Preghiamo affinché anche l'esperienza dei nonni sia riconosciuta come portatrice di gioia e consolazione, anche quando nascosta.

4. Presentazione al Tempio – *Fedeltà costante*

Il Papa invita la Chiesa a una «rivoluzione della gratitudine e della cura», opponendosi all'indifferenza verso gli anziani ed esaltando la loro costante fedeltà.

Nel gesto della Presentazione, meditiamo sulla fedeltà silenziosa dei nonni, su quella presenza costante che sostiene la vita familiare. Preghiamo perché anche nella nostra vita noi possiamo rendere visibile questa fedeltà come segno di cura e riconoscenza.

5. Ritrovamento di Gesù nel Tempio – *Saggezza interiore*

Papa Leone cita Sant'Agostino: «Quando sono debole, allora sono forte» e invita gli anziani a continuare a sperare, amare e pregare, anche nella fragilità.

Nel mistero del Ritrovamento, pensiamo a Gesù che, pur nella confusione, è ritrovato nella sapienza del cuore del Padre. Preghiamo per chi ha un lungo cammino alle spalle: che la loro saggezza interiore sia luce per i più giovani, e passaggio di fede e verità.